

THE PLAN



dell'agnolo kelderer
architekturbüro

LOHA

Lorcan O'Herlihy Architects

Francesco Pascali
Architetto

ML
Architettura

Takeshi Hirobe
Architects

NADAAA

Bidard & Raissi

John McAslan
+ Partners

AREA

Architecture Research Athens

Editorial Critique:
Jeanne Gang

ISBN 8891633775



9 788891 633774 >

130 ITALIANO
ENGLISH
中文
MAGGIO 2021

Italia € 15 / EU € 17,5 / UK € 15 / CHF 19,00 / HUF 5.810 / PLN 49,90 / Can. 21,99 C\$
USA \$ 19,95 / China ¥ 220 / Japan ¥ 3.100 / Korea ₩ 38.000 / Won / Taiwan T. 100 TWD

REPORT
a cura di Ilaria Mazzanti



Schüco / BEGA / Quadrifoglio / SEFA



Dott. Gallina / Duravit / Barrisol



Secco Sistemi / AkzoNobel / Simeon / Mapei



Roberto Nicoletti Architettura e Design

Calzaturificio Scarpa
Luce naturale e volumetrie originali
Asolo, Treviso

La nuova sede del calzaturificio Scarpa ad Asolo, dove gli ambienti di lavoro sono incentrati sul benessere delle persone, racchiude i valori fondanti dell'azienda, che da decenni confeziona prodotti unici pensati per il mondo della montagna e capaci di rispondere al meglio alle esigenze dei consumatori. Il calcestruzzo dilavato, che vuole riprodurre l'effetto materico della pietra naturale, è l'elemento distintivo del progetto, firmato dallo studio Roberto Nicoletti Architettura e Design. L'intervento ha previsto la ristrutturazione del piano terra e la sopraelevazione dal lato nord degli uffici degli anni Settanta. Inoltre, a ovest, è stato inserito un nuovo volume che comprende anche un'area interrata. Il complesso è caratterizzato da interni in legno e strutture leggere in acciaio, con serramenti in alluminio a brise-soleil composti da lame verticali in cemento dilavato. Questo materiale, filo conduttore del progetto, è stato scelto per testimoniare

il legame dell'azienda con il suo territorio, richiamando la roccia con cui il borgo di Asolo e la rocca sono costruiti. A livello planimetrico, gli ambienti si snodano lungo il prospetto principale del corpo produttivo, affacciato sul centro del paese, mentre un lungo corridoio separa la produzione da una sequenza di uffici e giardini. Gli spazi di lavoro, proiettati verso l'esterno, godono del massimo apporto di luce naturale grazie ai sistemi per facciate in alluminio di Schüco, che permettono anche di sviluppare volumetrie originali. Varcando l'entrata principale dell'edificio, si incontra un tratto di muro in calcestruzzo a vista che funge da reception, di fronte a una scala realizzata con lo stesso materiale, a cui fa da sfondo un giardino verticale. Alla fine del corridoio il percorso si conclude in uno spazio a doppia altezza che ospita una scala sospesa su una seconda parete verde. Per quanto riguarda i serramenti, nella hall d'ingresso è stato impiegato il sistema di facciata Schüco

FWS 50.SI (Super Insulation), che consente di alloggiare vetri con elevate prestazioni di isolamento termico e di posare grandi lastre che assicurano la massima trasparenza. Lo stesso sistema costruttivo è stato adottato anche per il lucernario sul vano scale, dotato di accessori che garantiscono la massima tenuta all'acqua. Nella zona di collegamento tra l'edificio esistente e l'ampliamento, realizzata con elementi portanti in tubolari di acciaio, è stato invece utilizzato il sistema di facciata riportata Schüco AOC 50.SI, che sfrutta l'intelaiatura portante per il fissaggio dei profili, per cui la vetrata isolante viene posata direttamente sulla struttura in acciaio. Completano il progetto le finestre in alluminio con vetri a doppia camera Schüco AWS 75.SI e le porte a elevato isolamento termico Schüco ADS 75 HD HI (High Insulation), dotate di profili rinforzati, in modo da garantire durabilità nel tempo in contesti come questo, con entrate e uscite frequenti.



Foto di Marco Zanetti, courtesy Schüco

SCHÜCO INTERNATIONAL ITALIA
Via del Progresso, 42 - I - 35127 Padova
Tel. +39 049 7392000
www.schueco.it

